

Blue Economy: cambia lo sguardo sull'economia italiana

Gaetano Fausto Esposito – Direttore Generale Centro Studi Tagliacarne

Necessità di un approccio sempre più integrato: ce lo dice anche il cloud dell'intelligenza artificiale

2018



Fonte: The EU Blue Economy Report



Ossermare^c
OSSERVATORIO NAZIONALE SULL'ECONOMIA DEL MARE

CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

UNIONCAMERE

CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

informare
internazionalizzazione formazione economia del ma



L'unicità dell'Italia in Europa: una 'piattaforma', lambita da tre lati dal mare

L'Italia ottiene dalla Blue Economy un elevato potenziale di crescita: 7.600 km di costa – secondi in Europa dopo la Grecia -, 15 Regioni che affacciano sul mare e ben 29 Aree Marine Protette.

Tra i paesi dell'UE più estesi siamo i primi per rapporto coste/superficie: 25,2 metri ogni chilometro quadrato, valore nettamente superiore alla Spagna (seconda in classifica con 9,94) e alla Francia (8,89).

Graduatoria dei paesi
UE per km di costa *



* CIA World Factbook

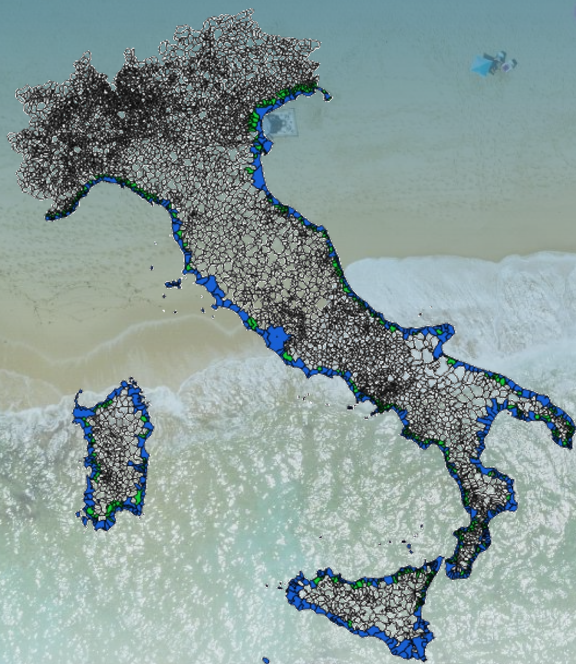
Graduatoria paesi UE-27
per rapporto
coste/superficie **

		Rapporto Coste/Superficie (m/km²)
1	Italia	25,22
2	Spagna	9,94
3	Francia	8,89
4	Svezia	7,83
5	Germania	6,84
6	Finlandia	4,11
7	Polonia	1,45
8	Romania	0,98

** Sono evidenziati gli otto paesi più estesi

Demografia e ricchezza nelle zone costiere in Italia

Cartografia dei comuni italiani classificati secondo il criterio delle zone costiere (in blu i comuni con un confine sul mare e in verde quelli che hanno almeno il 50% di superficie entro i 10 km dalla linea costiera)



1.166 comuni (il 14,8% del totale) definiti come zone costiere*, di cui 645 litoranei e 521 prossimi al mare

34,2% della popolazione

354 abitanti per kmq a fronte di una densità abitativa media per comune di 195 (348 nel 2002)

30,5% del valore aggiunto complessivo

** comuni situati sulla costa o aventi almeno il 50 % della superficie a una distanza dal mare inferiore a 10 km.*

Il Centro Studi Tagliacarne: 40 anni di cultura economica

L'Istituto Guglielmo Tagliacarne è il **fulcro dell'informazione economica-statistica (ufficiale)** del Sistema camerale e dal 2002 fa **parte del Sistema Statistico Nazionale** (Sistan).

L'economia del mare è una delle principali direttrici dell'Istituto sul valore delle filiere economiche, pienamente inserita nei quadri di contabilità economica dell'Istat e continuamente aggiornata sulla base delle revisioni della statistica ufficiale.

Rapporto nazionale sull'economia del mare

- Rapporto che monitora dal 2010 la filiera nella sua dimensione nazionale e territoriale: **un contributo che si rinnova negli anni.**
- È al centro del dibattito politico nazionale, essendo **citato nel Piano triennale del Mare 2023 – 2025** approvato dal CIPOM – Comitato Interministeriale delle Politiche del Mare.
- Un **modello di riferimento in Europa** (quantificazione effetti diretti e indiretti: il moltiplicatore).
- Le **novità**: una dashboard di immediata consultazione dei principali dati, a livello territoriale e settoriale, sul «Sistema mare» del nostro Paese.

Le filiere della Blue Economy: il perimetro di riferimento



FILIERA ITTICA

Attività connesse con la pesca, la lavorazione del pesce e la preparazione di piatti a base di pesce, incluso il relativo commercio all'ingrosso e al dettaglio



FILIERA DELLA CANTIERISTICA

Attività di costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, cantieri navali in generale e di demolizione, di fabbricazione di strumenti per navigazione e installazione di macchine e apparecchiature industriali connesse



MOVIMENTAZIONE DI MERCI E PASSEGGERI

Attività di trasporto via acqua di merci e persone, sia marittimo che costiero, unitamente alle attività di assicurazione e intermediazione degli stessi trasporti e servizi logistici



SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE

Attività legate alla ricettività, di qualsiasi tipologia, e quelle relative alla ristorazione, compresa quella sulle navi



ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE

Attività connesse al turismo nel campo dello sport e divertimento, come i tour operator, parchi tematici e stabilimenti balneari



INDUSTRIA DELLE ESTRAZIONI MARINE

Attività di estrazione di risorse naturali dal mare come sale, petrolio e gas naturale con modalità off-shore



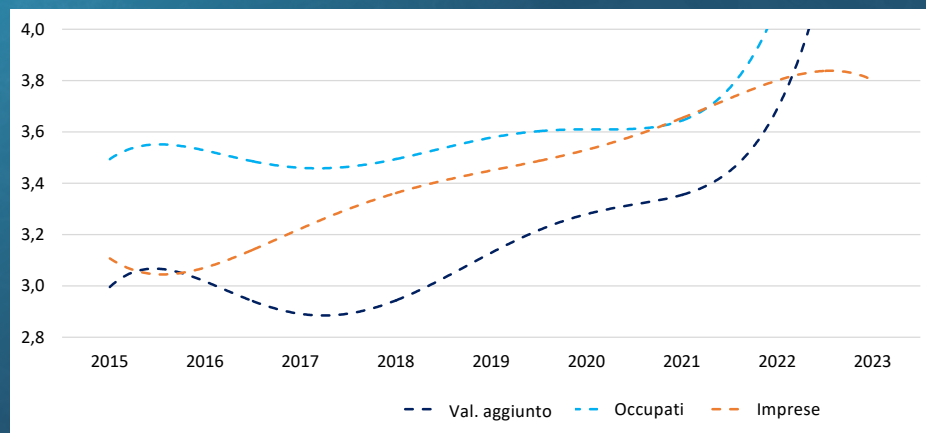
RICERCA, REGOLAMENTAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

Attività di ricerca e sviluppo nel campo delle biotecnologie marine e delle scienze naturali legate al mare; attività di regolamentazione per la tutela ambientale e nel campo dei trasporti e comunicazioni. Sono comprese le attività legate all'istruzione (es. scuole nautiche)

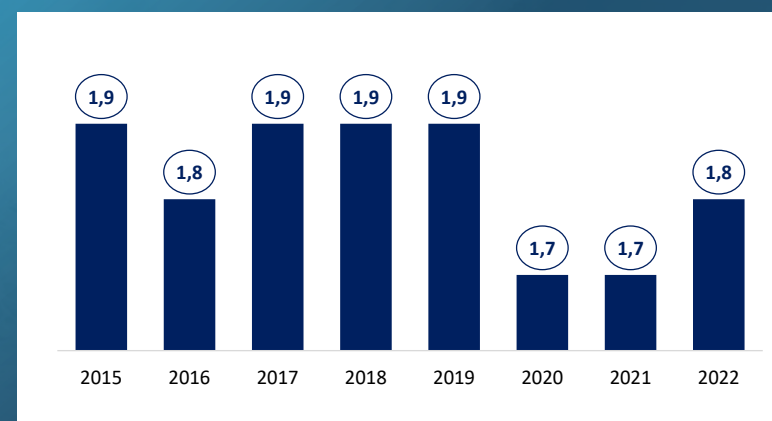
Le onde crescenti della Blue Economy: andamento delle principali grandezze

Evoluzione del valore aggiunto, degli occupati e delle imprese dell'economia del mare in termini di incidenza sul totale economia

Anni 2011-2023

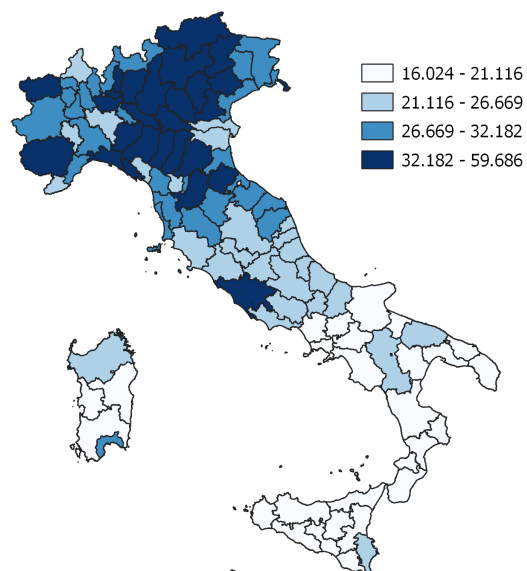


Serie storica dell' « Effetto moltiplicatore»
Anni 2015-2022



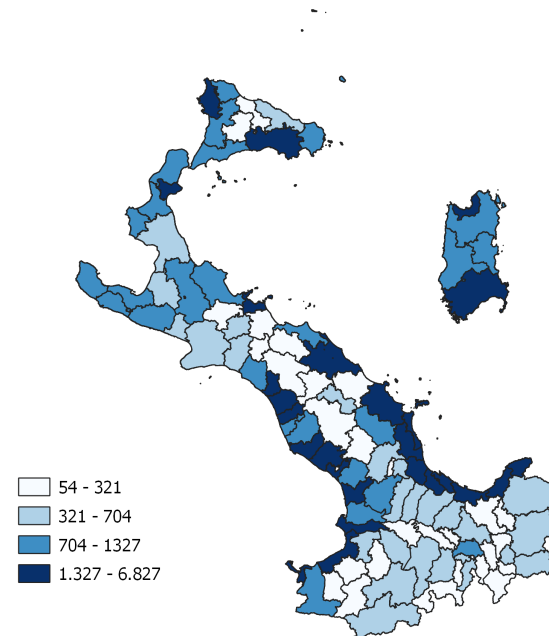
La Blue Economy capovolge l'economia italiana ...

L'Italia del valore aggiunto totale



Valore aggiunto procapite del totale economia a livello provinciale, 2022

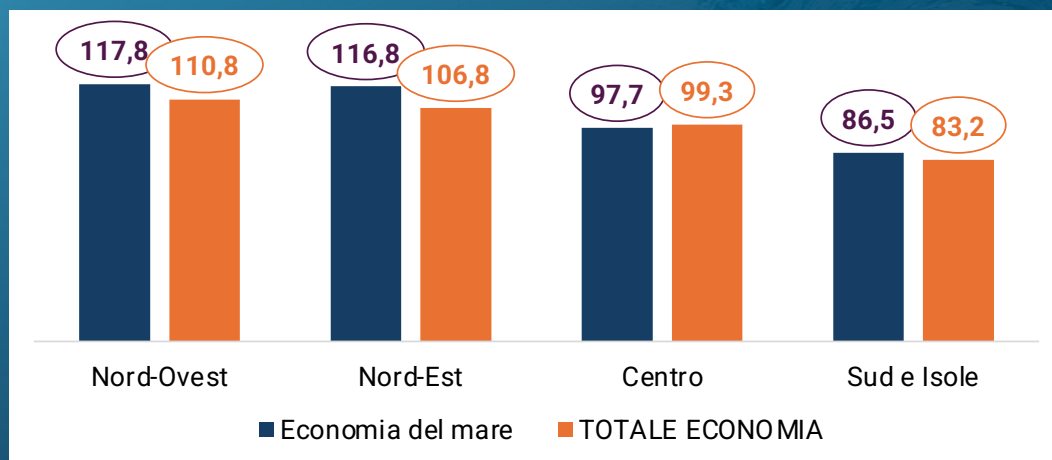
L'Italia della Blue Economy



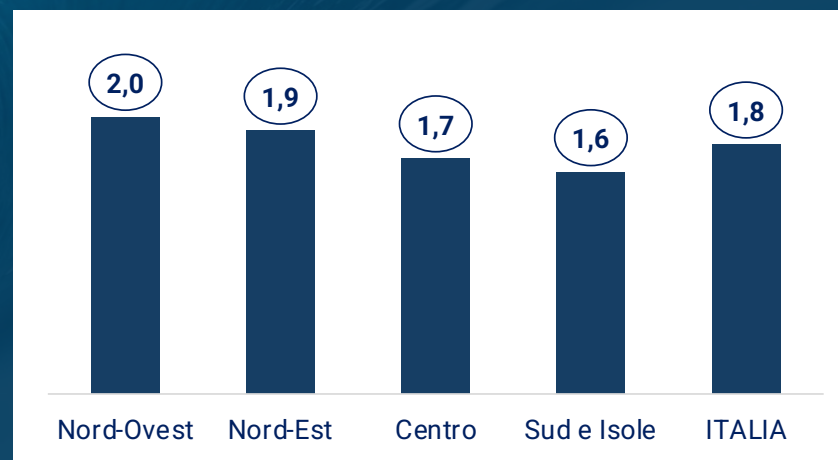
Valore aggiunto procapite dell'economia del mare a livello provinciale, 2022

... nonostante rimangano divari di produttività e di interconnessione con altri settori

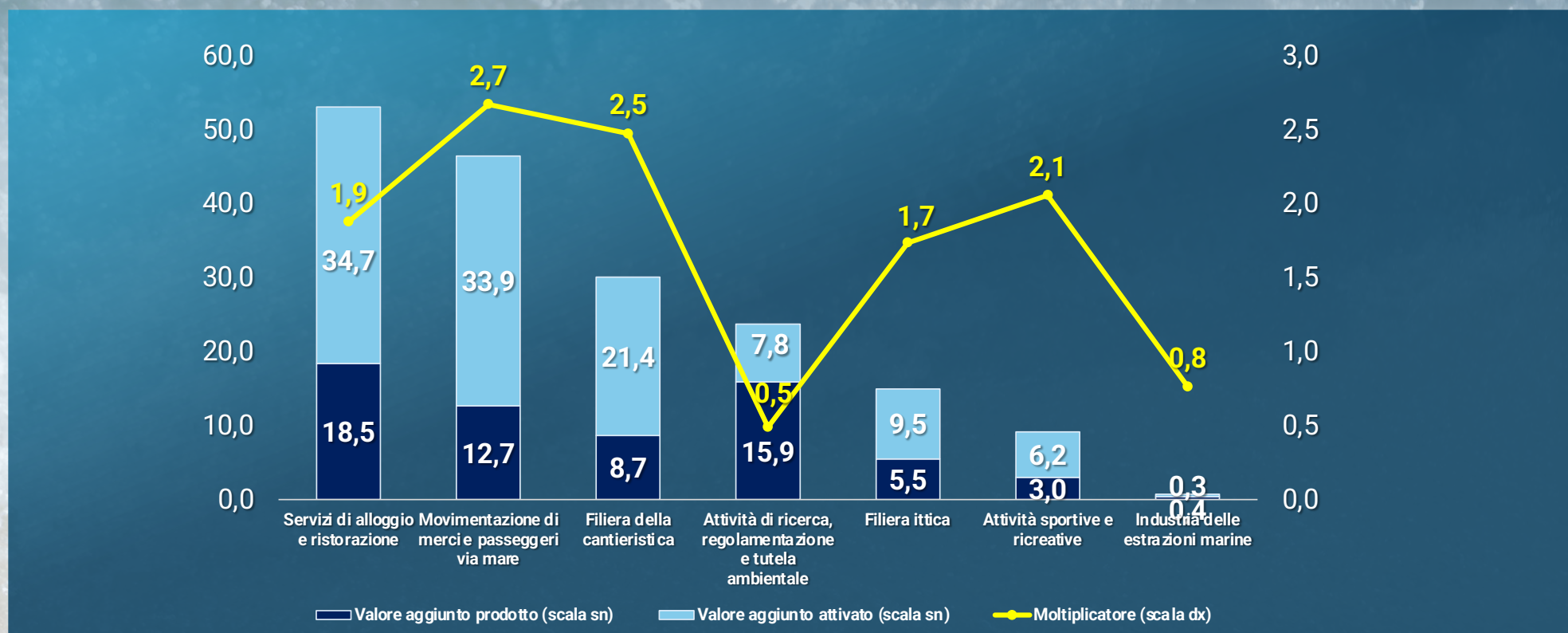
La produttività (numeri indice, Italia=100)



L'effetto 'moltiplicatore'



Allarghiamo lo sguardo: settori e capacità moltiplicativa



«Non puoi fermare le onde,
ma puoi imparare a navigare»

(JON KABAT-ZINN)

Grazie per l'attenzione



UNIONCAMERE



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA



AZIENDA SPECIALE
CAMERE DI COMMERCIO
informare
Intermodalità e formazione economia del mare

